



CONDIZIONI GENERALI PER INTERVENTI INERENTI LE TOMBE E LE CAPPELLE DI FAMIGLIA

L'esecuzione dei lavori inerenti ad interventi di nuova costruzione/ristrutturazione/manutenzione straordinaria/etc. di tombe/cappelle di famiglia nei Cimiteri Comunali, oltre all'osservazione di eventuali altre prescrizioni, è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni generali:

1. Inizio, tempo utile e sospensione dei lavori

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, il concessionario deve provvedere all'esecuzione delle opere entro i seguenti termini, pena la decadenza del permesso stesso, senza diritto a rimborso o indennizzo alcuno, anche se siano state realizzate opere parziali:

INIZIO LAVORI: i lavori dovranno iniziare **entro 30 gg** dalla data di notifica del Permesso di Costruire, previo preavviso di inizio lavori (Art. 2 delle presenti condizioni) e versamento del deposito cauzionale (Art. 3 delle presenti condizioni). Si dovrà in ogni caso verificare l'effettiva possibilità di iniziare i lavori oppure prendere atto di situazioni, come ad esempio la concomitante presenza di altri cantieri limitrofi, che ne impediscono l'immediata esecuzione rimandandola a tempi successivi.

TEMPI DI ESECUZIONE: entro i successivi **60 gg** dall'inizio dei lavori la ditta esecutrice dovrà realizzare le opere fino alla chiusura dello scavo, oltre ad eseguite tutte le lavorazioni necessarie per permettere la costruzione della tomba di famiglia nell'area di concessione successiva.

I lavori dovranno essere terminati **entro 365 gg** dalla data di inizio; l'Amministrazione Comunale può concedere, su richiesta motivata del concessionario, una proroga del termine di ultimazione per una sola volta e per un massimo di sei mesi;

SOSPENSIONE LAVORI: i lavori dovranno essere sospesi **nel periodo compreso tra il 27 ottobre e il 5 Novembre**, lasciando in ordine ed in sicurezza il cantiere. Il Comune si riserva comunque in qualsiasi momento la facoltà di limitare l'accesso all'area cimiteriale.

2. Preavviso di inizio lavori

Oltre alle specifiche incombenze derivanti dal titolo abilitativo all'esecuzione delle opere, prima dell'inizio dei lavori (**minimo 10 gg**) dovrà pervenire **preavviso scritto** indirizzato all'Area IV LL.PP. (Via Matteotti 39, 36061 Bassano del Grappa), riportante le indicazioni previste nell'apposita modulistica predisposta dall'Ufficio completa degli allegati ivi indicati.

Qualora prescritto, dovrà parimenti essere **concordato il sopralluogo di un Tecnico dell'Area IV** per la corretta individuazione/picchettamento dell'area di sedime del manufatto.

3. Deposito cauzionale

L'accesso all'interno di cimiteri cittadini per eseguire i lavori è subordinato alla preventiva costituzione di un deposito cauzionale di € 500,00 (con versamento alla Tesoreria Comunale c/o l'Unicredit Banca sita in Largo Parolini o polizza fidejussoria bancaria o assicurativa) a garanzia del ripristino dei luoghi. Copia della ricevuta dell'avvenuto deposito **devrà essere allegata al preavviso di inizio lavori**.

A fine lavori il Concessionario potrà ottenere lo svincolo del deposito cauzionale con una richiesta all'Area IV LL.PP., **utilizzando e compilando la modulistica predisposta**, che certifichi la data di fine lavori e il rispetto delle prescrizioni.

Lo svincolo è subordinato alla verifica dei luoghi da parte di personale comunale incaricato che avverrà entro 30 gg dalla data del protocollo della richiesta medesima, salvo eventuali prescrizioni di adeguamento delle opere.

4. Accesso all'area cimiteriale

L'accesso al Cimitero con mezzi a motore per l'esecuzione dei lavori dovrà essere concordato con il custode/personale cimiteriale e la permanenza dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle opere.

La ditta esecutrice **devrà realizzare le opere durante l'orario di servizio del personale cimiteriale**. Inoltre le operazioni/fasi operative più complesse (es. getti di calcestruzzo con autobotte etc) che

prevedono accesso al cimitero di più mezzi) devono essere programmate al mercoledì mattina (Cimitero chiuso ai visitatori).

Al verificarsi di particolari occasioni o esigenze, il Comune, oltre a disporre la temporanea interruzione dei lavori autorizzati, può dettare speciali istruzioni di comportamento, vincoli per l'introduzione e l'installazione in opera o deposito di attrezzature e materiali e l'esecuzione di qualunque tipo di opera o servizio.

5. Sicurezza e salute nei cantieri temporanei

Il cantiere allestito per l'esecuzione dei lavori dovrà essere opportunamente delimitato e ottemperare alle prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili di cui al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. Dovranno essere stabiliti opportuni accordi con i concessionari attigui in modo da eliminare eventuali interferenze e concordare i limiti di ingombro delle delimitazione dei cantieri, in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, ottenendo i permessi dei Titolari delle aree già affidate in concessione qualora interessate da eventuali recinzioni di cantiere o provvisorie.

Dall'area di intervento dovrà essere rimosso quanto prima tutto il materiale di risulta/scarto eventualmente accumulato; il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine e dovrà essere mantenuta una condotta decorosa nel rispetto della sacralità del luogo.

Prima dell'inizio dei lavori (**minimo 10 gg**) dovrà essere presentato all'Area IV LL.PP il P.S.C. ed il P.O.S. che dovranno considerare le interferenze tra le lavorazioni relative alla realizzazione della nuova tomba e le attività che normalmente vengono svolte all'interno del limite cimiteriale (es. presenza di addetti comunali, visitatori, Imprese di pompe funebri e/o di posa lapidi e tombe, ecc...), ed i cantieri già presenti all'interno del cimitero, in particolar modo se confinanti o limitrofi.

6. Realizzazione del manufatto

Oltre a quanto indicato nel vigente Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) l'opera dovrà essere realizzata completamente all'interno dell'area concessa dal Comune e non superare l'altezza approvata con il progetto o specificatamente indicata, comunque non superiore a mt. 4,00 dai piani viabili e/o pedonali.
- b) in ogni caso dovranno essere rispettate tutte le indicazioni riportate all'art. 76 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285 *"Approvazione del regolamento di polizia mortuaria"*; in particolare: *"[...] La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie, con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche. Le solette orizzontali delle mensole devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà. [...]"*. Devono essere osservate e verificate in quanto applicabili, sia per le strutture che per i sigilli di chiusura, le disposizioni in materia di: - opere in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso e a struttura metallica (Legge 05/11/1971 n. 1086) – normativa antisismica (L. 02/02/74 nr 64; O.P.C.M. 20/03/2003 NR 3274; DM 14/09/05). Le coperture, in pietra o altro materiale, delle botole al piano del pavimento delle cappelle e le relative strutture di rinforzo dovranno essere calcolate e verificate secondo normativa considerando anche l'uso del montafereetri.
- c) le mensole dei loculi dovranno avere una pendenza minima, verso le pareti perimetrali esterne, del 3% longitudinalmente (ad imbocco frontale) e del 6% quando i feretri sono posti trasversalmente (ad imbocco laterale), con dimensioni minime interne di 225 cm di lunghezza, 90 cm di larghezza (75 cm per ingombro feretro + 15 cm per lo spessore corrispondente alla parete di chiusura) e 70 cm di altezza;
- d) al fine di permettere le operazioni di tumulazione/estumulazione, tutti gli elementi amovibili (lapidei e non), non devono comportare uno sforzo da parte del personale addetto superiore a quello relativo al sollevamento di un peso di 50 Kg;
- e) tutte le parti visibili dovranno essere realizzate con cura ed adeguatamente rifinite e dovrà essere visibile il numero dell'area sul rivestimento;
- f) nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate, in ogni caso, le disposizioni del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e quanto prescritto dal D.P.R. 10/09/1990 n. 285; si precisa che nell'esecuzione dei lavori si dovranno rispettare le disposizioni e le condizioni impartite dall'Area LL. PP., pena la sospensione dei lavori ed il ripristino delle opere non conformi.
- g) il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine ed osservata una condotta decorosa nel rispetto della sacralità del luogo.
- h) è vietato attivare in cimitero lavorazione di sgrossamento e/o taglio dei materiali e/o con produzione di rumori o polveri eccessive.
- i) dall'area di intervento dovrà essere rimosso quanto prima tutto il materiale di risulta eventualmente accumulato con le modalità più avanti descritte; il Comune si riserva la facoltà di ordinare il

trasferimento dei materiali, attrezzature o altro in altri spazi od il loro allontanamento dal cimitero per particolari esigenze o per mancato decoro nell'accantonamento.

- manufatto o la parte di esso posto fuori terra:

- j) l'opera dovrà essere realizzata completamente all'interno dell'area concessa dal Comune con apposita convenzione e non avere più di 4 livelli di mensole per feretri fuori terra, salvo gli spazi per resti mortali o ceneri;
- k) Il varco di accesso dovrà avere la dimensione libera minima di mt 1.40. L'eventuale serramento di chiusura dovrà essere preferibilmente del tipo a scorrere posto all'interno della muratura o, in alternativa, a due ante apribili verso l'esterno;
- l) il piano di calpestio dovrà essere realizzato ad una quota, rispetto il piano campagna, tale da consentire l'agevole posizionamento del montafereetri (max 10 cm);
- m) l'interno della cappella deve rimanere sgombro da ostacoli fissi o ingombranti che impediscano o rendano difficoltose le operazioni cimiteriali con il montafereetri;
- n) sul soffitto dovranno essere ancorati uno o più ganci o golfare (fissi o amovibili - mm 30 Ø interno minimo) opportunamente dimensionati, calcolati e collaudati da tecnico abilitato, mantenuti in perfetta efficienza nel tempo con controlli e collaudi periodici secondo la normativa vigente ed a carico esclusivo del concessionario, al fine di garantire in sicurezza il sollevamento manuale con corda/e del feretro.

- manufatto o la parte di esso posto entro terra:

- o) salvo diversa e specifica indicazione l'opera non dovrà avere più di 4 livelli entro terra nel cimitero di Angarano e 5 negli altri Cimiteri Comunali;
- p) il foro sul pavimento per il passaggio del feretro dovrà avere dimensioni nette minime di 100 x 230 cm, anche a seguito delle opere di finitura previste;
- q) nel cimitero di Angarano sul fondo alla parte interrata può essere previsto un pozzetto sifonato 30x30 cm per smaltimento acqua all'interno della tomba solamente se inglobato nella struttura e perfettamente impermeabilizzato; negli altri cimiteri il citato pozzetto dovrà essere "a perdere";
- r) l'eventuale previsione di ricoprire i vari livelli di mensole con lastre di marmo o altro materiale, dovrà avvenire in modo tale che sia possibile inserire le assi di sostegno dei feretri durante le operazioni cimiteriali interessanti i loculi dei livelli intermedi;
- s) il sigillo di chiusura della tomba deve essere realizzato in modo che sia l'apertura che la chiusura risultino facilmente eseguibili da una sola persona;
- t) qualora il sigillo sia previsto di peso superiore a 50 kg, dovrà essere preferita l'apertura a scorrere su idoneo sistema di binari, e dotato di bloccaggio di sicurezza sia nello stato di apertura che di chiusura;
- u) gli eventuali binari di scorrimento/supporto del sigillo devono essere facilmente amovibili e, se necessario, essere dotati di idoneo sistema di instradamento per facilitare la chiusura; la componentistica del sistema di apertura dovrà essere di elevata qualità e garantire l'idonea resistenza al peso supportato, agli agenti atmosferici, all'uso nel corso dei decenni;
- v) nel caso di tombe ipogee, l'altezza massima fuori terra della tomba o degli elementi lapidei decorativi è di cm 110; per comprovati motivi tecnici/estetici è possibile chiedere una deroga sull'altezza massima consentita;

7. Rifiuti

Ogni tipo di rifiuto prodotto a seguito della realizzazione della tomba di famiglia dovrà essere caricato, trasportato e smaltito/recuperato, a carico del Concessionario, presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia.

In particolare per la terra da scavo il Concessionario dovrà fornire all'Area IV LL.PP. – Servizio Cimiteri – la quarta copia del formulario rifiuti, dando così evidenza della destinazione finale ad impianto autorizzato allo smaltimento/recupero di tale materiale;

8. Danni e ripristini

Non dovranno essere danneggiati gli alberi, i vialetti, le siepi, le aiuole, le altre tombe, le varie opere cimiteriali o i tappeti erbosi; i solchi provocati dal passaggio dei mezzi di trasporto ed i cedimenti del materiale di tombamento degli scavi dovranno essere immediatamente colmati ed eliminati, provvedendo ad integrare il ghiaino disperso. Si prescrive che il tombamento degli scavi attorno ai nuovi manufatti sia effettuato mediante l'uso di materiale ghiaioso idoneo, steso a strati ben battuti e costipati. Dovranno essere ripristinati i luoghi come allo stato preesistente. Qualora nelle aree interessate dai lavori fossero presenti delle aiuole con i relativi cordoli di delimitazione, queste dovranno essere ripristinate, anche secondo una geometria diversa dallo stato di fatto, comunque secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale. Durante le attività svolte dovranno essere sempre salvaguardati i diritti di terzi, facendo particolare attenzione alla salvaguardia delle tombe confinanti e relative opere di protezione ed impermeabilizzazione.

9. Responsabilità

E' stabilito che il Permesso di Costruire si ritiene e resta a tutto rischio e pericolo del concessionario ed il Comune di Bassano del Grappa ed i suoi dipendenti non saranno mai, né verso di lui, né verso altri, in alcun modo responsabili per qualunque fatto o danno derivabile a chicchessia, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori o per effetto totale o parziale dell'opera eseguita. Il concessionario si impegna a tenere sempre completamente sollevato il Comune ed i suoi funzionari per danni, molestie e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente per effetto totale o parziale del Permesso di Costruire o della Concessione.

10. Revoca o modifica

Il Comune ha la facoltà di revocare o modificare l'autorizzazione all'ingresso nei cimiteri in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

11. Numero del sepolcro

Nel caso non fosse presente, dovrà essere anteposta, in vista sul fronte o sul piano marmoreo, una targhetta con indicato il numero dell'area assegnato.

12. Utilizzo tomba/cappella

La tomba/cappella non potrà essere usata prima di aver ottenuto l'autorizzazione all'uso da parte dell'Area LL.PP., previa presentazione da parte del concessionario di apposita richiesta, **entro 15 gg dalla fine dei lavori**, con allegati dichiarazione di fine lavori e certificato di regolare esecuzione dei lavori emessi dal Direttore dei Lavori (vedi modello allegato), oltre alla quarta copia del formulario come specificato al punto 7 delle presenti condizioni.

L'Area IV LL.PP. si riserva comunque la facoltà di prescrivere ulteriori modifiche al manufatto, anche se ultimato, per esigenze legate alle operazioni cimiteriali e/o inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
LAVORI PUBBLICI - Servizio Cimiteri

Responsabile del Procedimento

Data: mag-18

Scala 1:---

TIPO PROGETTO:

Disegnatore: A.G.

INTERVENTO:

CIMITERI COMUNALI

Progetto:

DIRIGENTE
AREA 4[^] LL.PP.

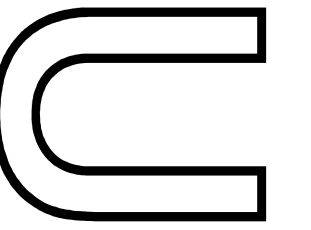
GRUPPO PROGETTAZIONE:

Geom. Bruno Tosin
Geom. Andrea Grotto

DESCRIZIONE:

Schema dimensionale per Tombe e Cappelle

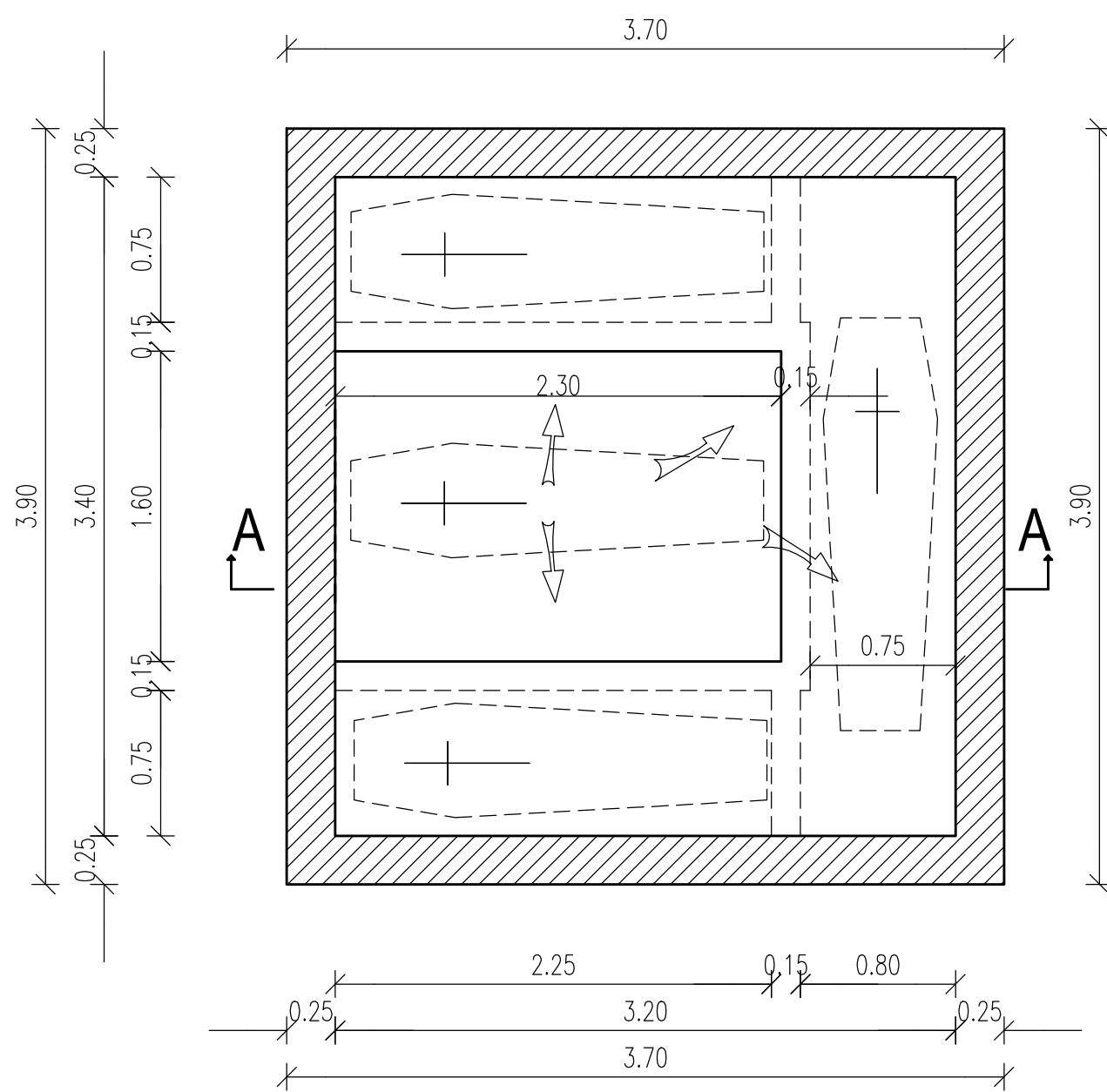
Revisione: 002



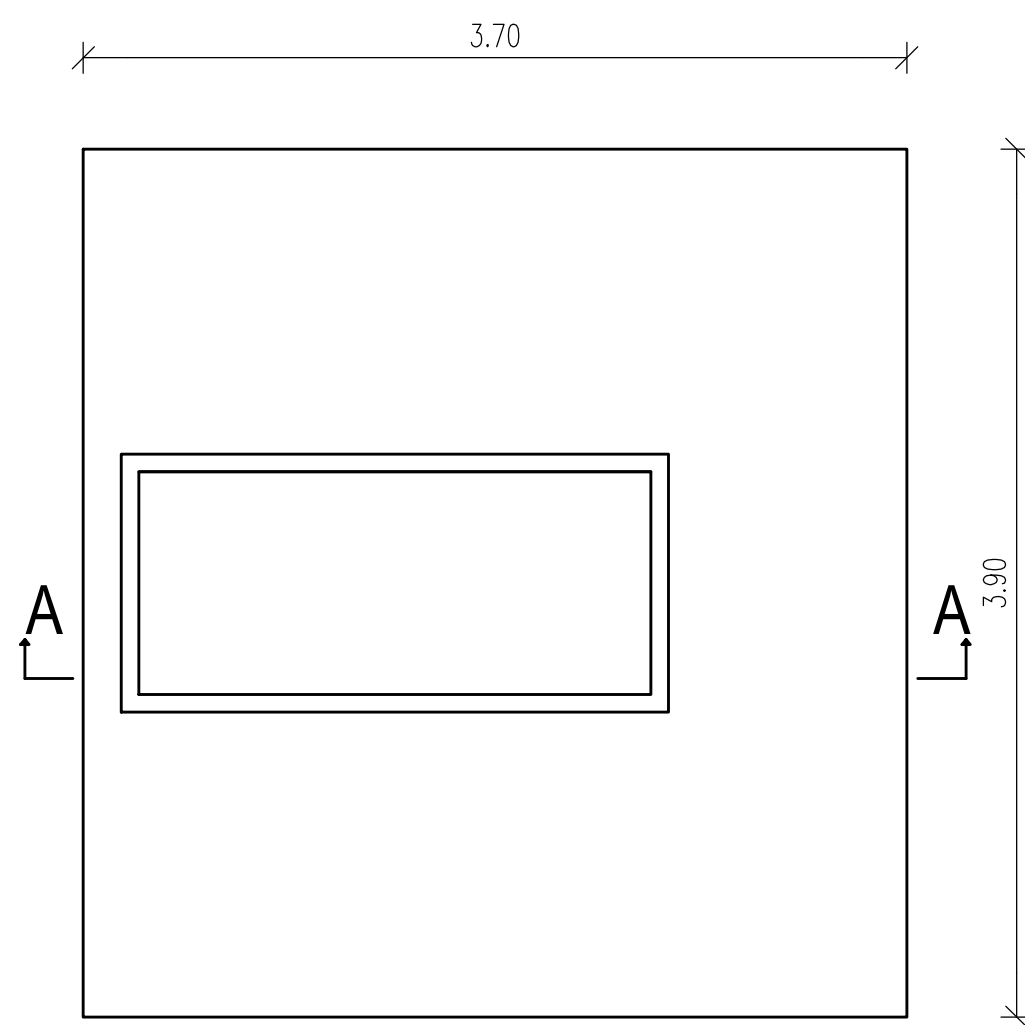
TAV.

TOMBA IPOGEA

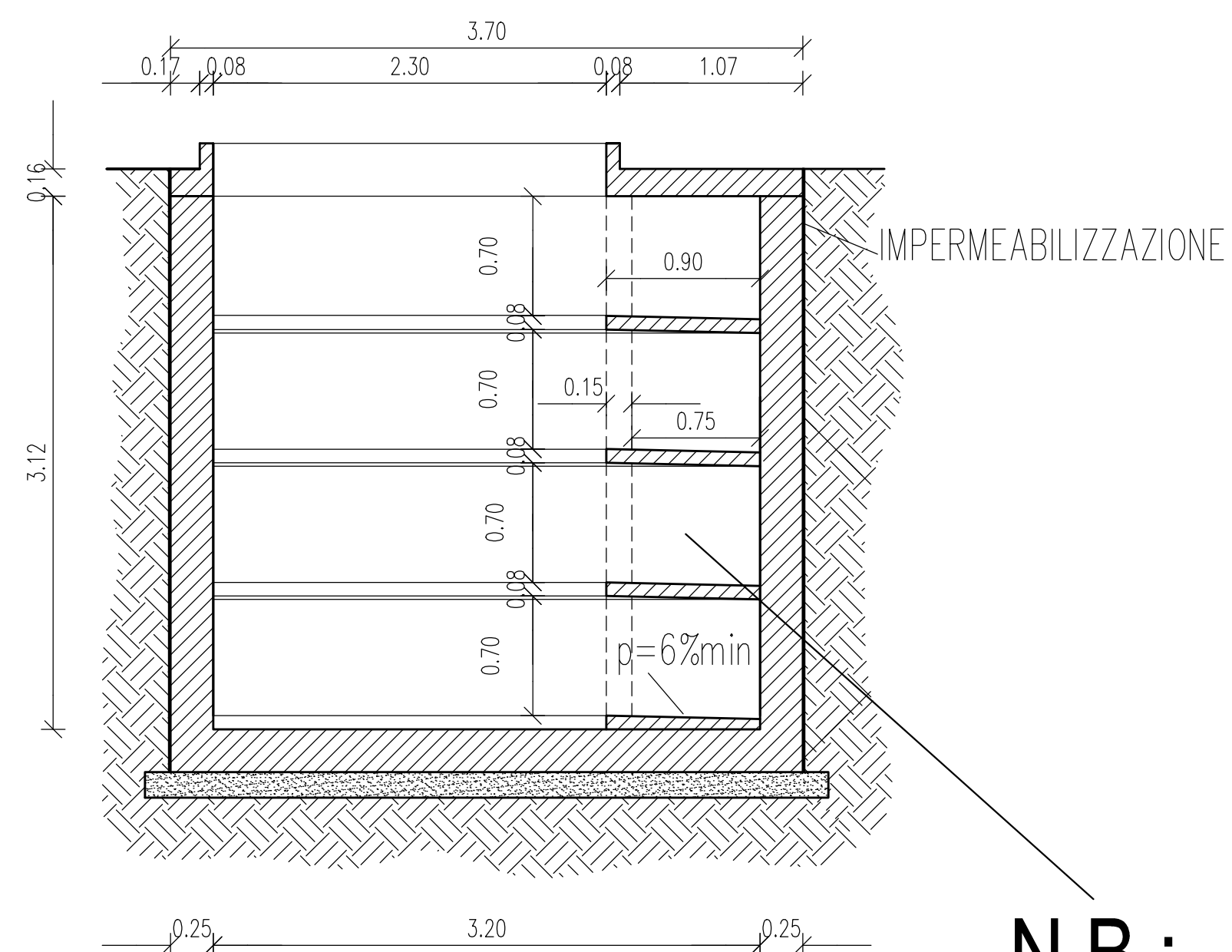
PIANTA



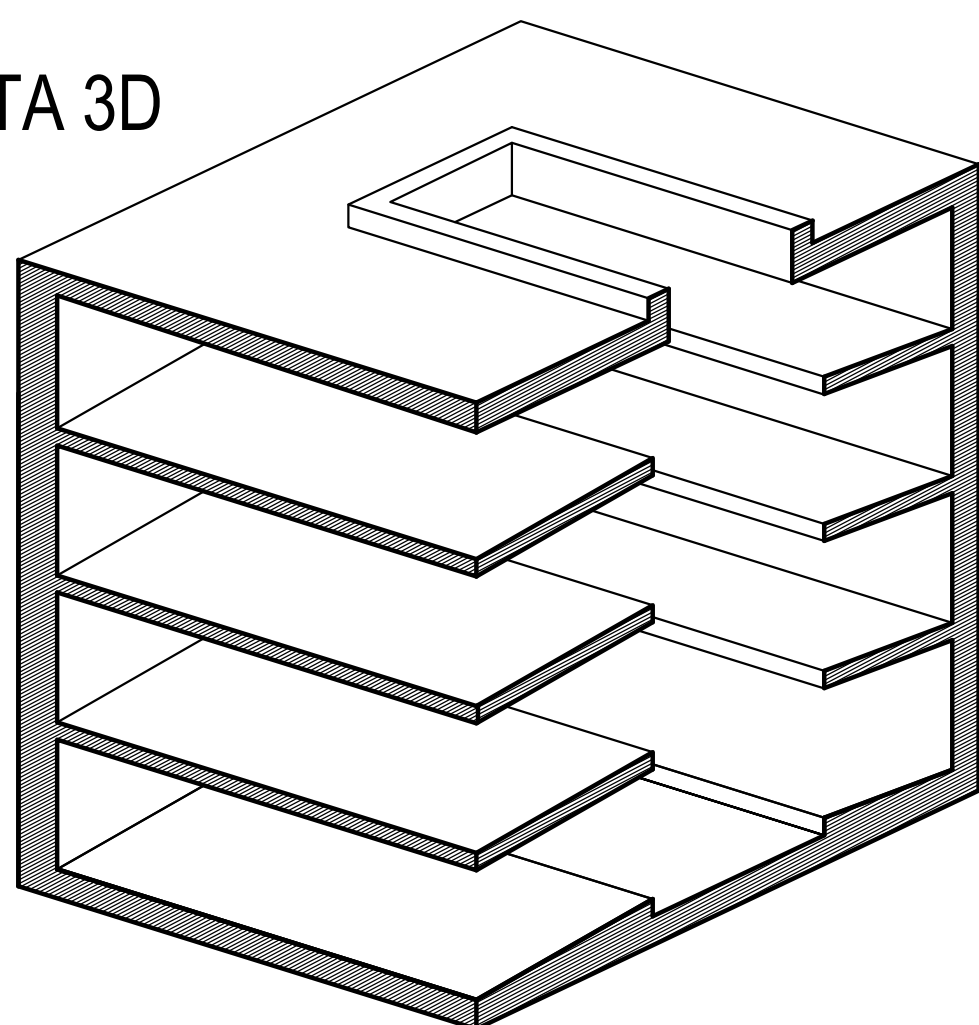
PIANTA SOLETTA DI COPERTURA



SEZIONE A-A



VISTA 3D



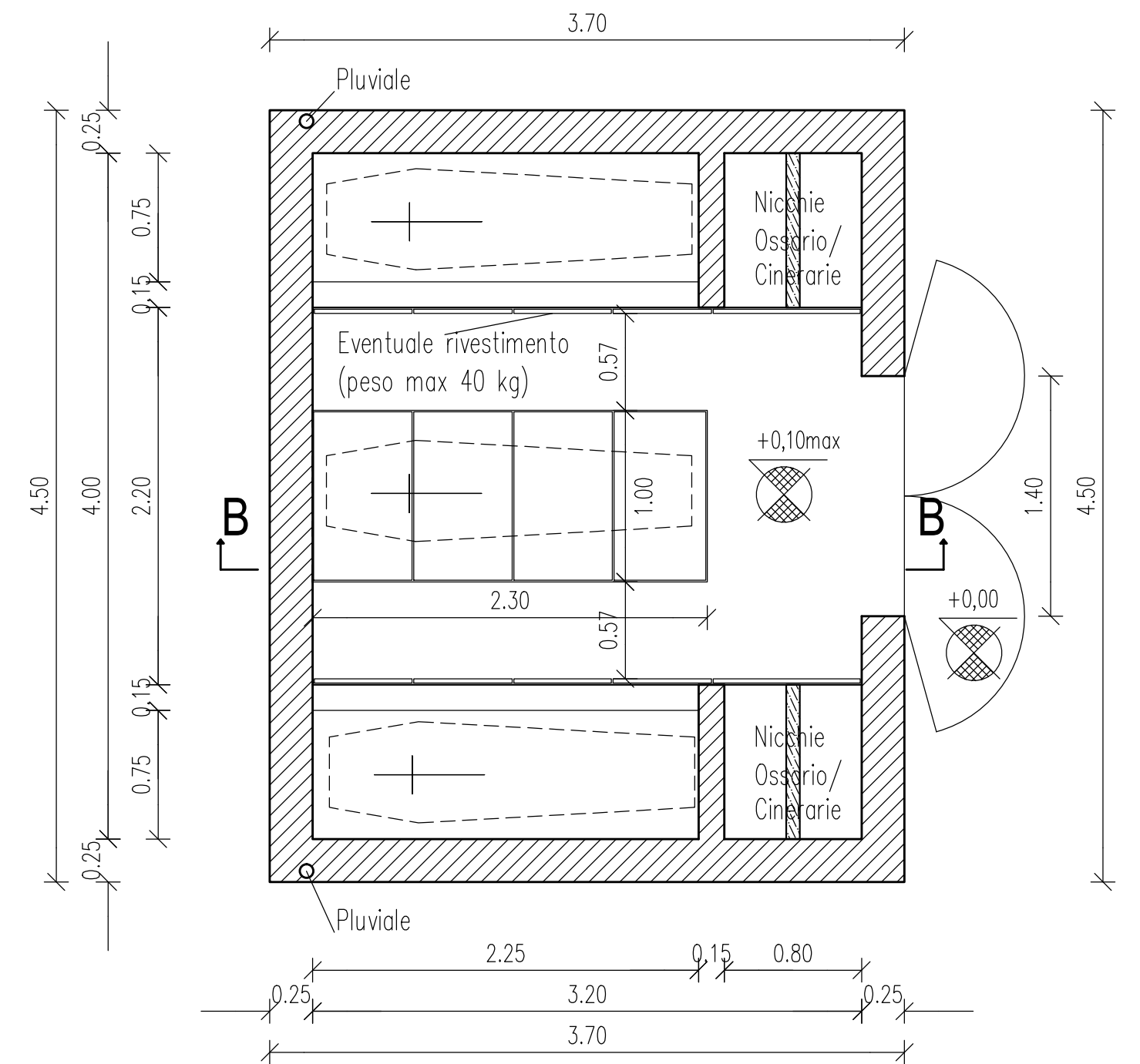
N.B.:

In Angarano max 4 livelli loculi

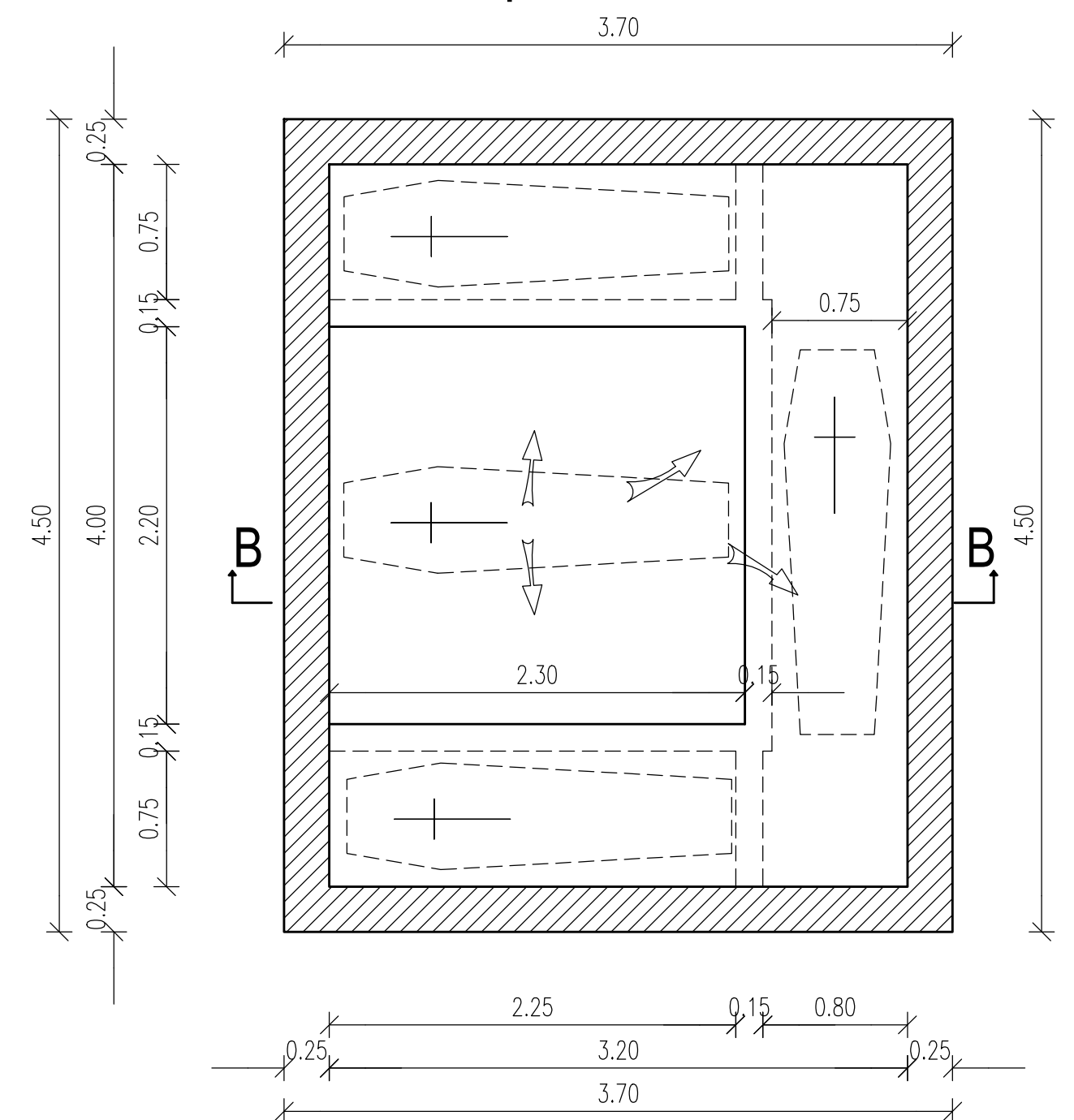
Altri cimiteri max 5 livelli loculi

CAPPELLA MONUMENTALE

PIANTA CAPPELLA



PIANTA eventuale parte IPOGEA



SEZIONE B-B

